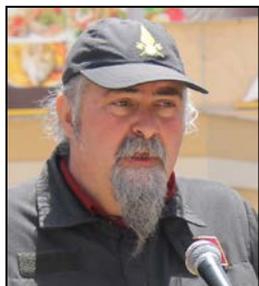


LEGGE STABILITÀ, BRIZZI (CONAPO): DOPO ANNI DI TAGLI E NOSTRE BATTAGLIE SI COMINCIA A VEDERE ATTENZIONE SPECIFICA PER RETRIBUZIONI DEI VIGILI DEL FUOCO



(AGENPARL) – Roma, 25 nov 2016 – La Camera dei Deputati ha approvato un emendamento alla legge di bilancio a prima firma dell'onorevole **Fiano (PD)** che istituisce un fondo di 19,3 milioni di euro per il 2017, che diventano 21,3 milioni a decorrere dal 2018 “per le finalità del riordino delle carriere del personale non dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e al fine di valorizzare le peculiari condizioni di impiego professionale del personale medesimo nelle attività di soccorso pubblico rese anche in contesti emergenziali”.

Abbiamo intervistato Antonio Brizzi, segretario generale del Conapo, uno dei più rappresentativi sindacati dei Vigili del Fuoco.

Domanda. Segretario Brizzi cosa ne pensa dell'emendamento approvato ?

Brizzi. Sono contento che finalmente dopo anni di tagli e dopo tante nostre battaglie si comincia a vedere una attenzione specifica per le retribuzioni dei vigili del fuoco. Faccio però notare che **il fondo è di 21,3 milioni all'anno, quindi insufficiente per risolvere il grave problema della sperequazione retributiva di 300 euro mensili esistente tra i vigili del fuoco e gli altri corpi dello stato.** Va inoltre spiegato che **15 di questi 21,3 milioni sono soldi che erano già nelle disponibilità dei Vigili del Fuoco** perché vengono prelevati dai fondi già disponibili per l'incentivazione del personale, quindi si tratta in sostanza di una **partita di giro mascherata da aumento**, mentre per quanto riguarda i restanti 6 milioni di euro all'anno il governo prevede di risparmiarli dalla dismissione di alcuni canoni di locazione di sedi di servizio, da un abbattimento dei costi di assicurazione di aerei ed elicotteri e dall' **introduzione del buono pasto del valore di 7 euro in sostituzione del pasto serale** che attualmente viene erogato ai vigili del fuoco in servizio, sostituzione che il Conapo non vede di buon'occhio.

Domanda. Quindi secondo il Conapo il contenuto dell'emendamento non è tutto rose e fiori ?

Brizzi. Diciamo che con tutto quello che i Vigili del Fuoco stanno facendo per l'Italia, dal terremoto alle alluvioni ai soccorsi quotidiani, e con tutte le proteste che abbiamo fatto, darci un aumento finanziato in gran parte con soldi che erano già destinati alle nostre retribuzioni e non mettere un centesimo dalle casse dello Stato non può certo essere accolto con grande entusiasmo. Peraltro questa misura ci era stata annunciata circa un anno fa dal sottosegretario Bocci e auspicavamo che almeno si fossero trovate risorse aggiuntive perché i **21,3 milioni di euro previsti non sono sufficienti a estendere ai vigili del fuoco nemmeno la metà dell'importo dell'assegno mensile di funzione di cui già beneficiano gli altri corpi.** Da premier Renzi e dal ministro Alfano ci saremmo aspettati più attenzione dopo le lodi che hanno speso per noi al terremoto. Inoltre non

abbiamo visto nulla per risolvere il problema delle nostre pensioni e della mancanza dei riconoscimenti operativi che hanno gli altri corpi.

Domanda. Cosa farete ora ?

Brizzi. Restiamo mobilitati, come sempre del resto, per chiedere che ai vigili del fuoco venga riconosciuta la stessa dignità lavorativa degli altri corpi, tra cui le forze di polizia e continueremo con le nostre iniziative. **Per noi la soluzione di tutti i problemi sta nel fatto che anche i vigili del fuoco devono essere inseriti nel comparto sicurezza attraverso le garanzie di equiparazione contenute nella legge 121/81 oppure il governo deve estendere ai Vigili del Fuoco in via legislativa, uno per uno, i vari istituti retributivi e pensionistici, solo così sarà fatta giustizia per i pompieri. Siamo dispiaciuti che gli altri sindacati per evidenti ragioni di servilismo politico abbiano scelto di non percorrere queste precise battaglie di equiparazione rifiutando tutti gli inviti del Conapo a unire le forze per i Vigili del Fuoco in virtù di loro finte proteste goffamente inscenate solo dopo aver saputo delle intenzioni del governo. Oggi gioiscono di un aumento finanziato con i nostri soldi, nel tentativo di ascrivere anche i meriti. Noi del Conapo pensiamo che sulle retribuzioni e pensioni dei vigili del fuoco serve una presa di coscienza seria del personale per mettere la parola fine a 30 anni di prese in giro e mettere a tacere chi rema contro.**

Domanda. Segretario Brizzi, sono state approvate anche misure per le graduatorie di assunzione dei vigili del fuoco ?

Brizzi. Si abbiamo appreso finalmente della **proroga della graduatoria degli idonei al concorso pubblico da vigile del fuoco**. Una misura che chiedevamo da tempo ma che da sola vale poco se il governo non si decide a finanziare l'assunzione dei 3 mila vigili del fuoco che mancano dai nostri organici a causa dei tagli dell'ultimo decennio.

fonte: <http://www.agenparl.com/legge-stabilita-brizzi-conapo-anni-tagli-nostre-battaglie-si-comincia-vedere-attenzione-specifica-le-retribuzioni-dei-vigili-del-fuoco/>

IL TESTO DEGLI EMENDAMENTI APPROVATI ALLA CAMERA DEI DEPUTATI

52.022.(nuova formulazione) **approvato -** *Al comma 2, lettera c), aggiungere, in fine, il seguente periodo:*
In tale contesto, per le finalità del riordino delle carriere del personale non dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e al fine di valorizzare le peculiari condizioni di impiego professionale del personale medesimo nelle attività di soccorso pubblico rese anche in contesti emergenziali, sono destinati una **quota parte delle risorse disponibili nei fondi incentivanti del predetto personale** aventi carattere di certezza, continuità e stabilità, per un importo massimo annuo di 5,3 milioni di euro, i risparmi strutturali di spesa corrente già conseguiti, derivanti **dall'ottimizzazione e razionalizzazione dei settori di spesa** del Corpo nazionale dei vigili del fuoco relativi alle **locazioni passive delle sedi di servizio, ai servizi di mensa al personale e ai servizi assicurativi** finalizzati alla copertura dei rischi aeronautici, nonché una **quota parte del fondo istituito dall'articolo 1, comma 1328, secondo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296**. In sede di prima applicazione tale alimentazione è assicurata in misura non inferiore ai 10 milioni di euro.
(Fiano Emanuele, Piccione Teresa)

52.148. **approvato -** *Dopo il comma 4, aggiungere il seguente:*

4-bis. All'articolo 4, comma 4, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, la parola: «2016» è sostituita dalla seguente: «2017». **Sono altresì prorogate, fino al 31 dicembre 2017, le graduatorie vigenti del personale dei Corpi di cui all'articolo 66, comma 9-bis, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.** (Il Relatore)